



UFFICIO DI PIANO DELL'AMBITO TERRITORIALE DI SONDRIO

BANDO ATTUATIVO DELLA MISURA B2 PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE A FAVORE DI PERSONE CON GRAVISSIMA DISABILITÀ E IN CONDIZIONE DI NON AUTOSUFFICIENZA E GRAVE DISABILITÀ APPROVATO CON DGR N. XII/1669/2023, DGR N. XII/2033/2024 E DGR N. 2166/2024 - FONDO PER LE NON AUTOSUFFICIENZE TRIENNIO 2022-2024

Art. 1 - OGGETTO

Il presente bando regola l'assegnazione, a seguito di valutazione multidimensionale, di interventi di sostegno e supporto alla persona con disabilità grave e alla sua famiglia per garantire una piena possibilità di permanenza della persona fragile al proprio domicilio e nel suo contesto di vita. Gli interventi finanziati dalla misura B2 sono:

- 1) Strumenti destinati ai **solli beneficiari assistiti da care-giver familiare** (erogati per un massimo di 12 mesi, anche cumulabili tra loro):
 - **Pacchetto di aiuti al care-giver familiare** finalizzato a compensare/sostenere le prestazioni di assistenza assicurate dal solo caregiver familiare, inserito nel Progetto di Vita Individuale e coinvolto attivamente nell'attuazione dei piani di assistenza, che può comprendere:
 - misura a) - buono sociale** per un importo massimo di € 100,00 mensili e **voucher mensile** di importo da un minimo di € 100,00 fino ad un massimo di € 400,00, finalizzato a sostenere il costo dei cosiddetti **interventi integrativi**, (di cui al punto C1, lettera a, dell'allegato C alla DGR XII/2033 del 18/03/2024) che consistono in prestazioni di respiro dall'assistenza (interventi di sollievo erogati da enti accreditati) per favorire la sostituzione del lavoro di cura del care-giver familiare, quali:
 - prestazioni socio-assistenziali/tutelari a domicilio (SAD);
 - prestazione socioeducativa/educativa a favore della persona con disabilità/non autosufficienza in contesti socializzanti (fuori dal domicilio), anche tramite sviluppo di progettualità, finalizzate al "sollievo";

La definizione della tipologia di prestazioni, l'importo del voucher e la frequenza degli interventi, con la possibilità di fruire del voucher in maniera accorpata o diluita secondo i bisogni rilevati, saranno definite nell'ambito della valutazione multidimensionale e descritte nel progetto individualizzato.

Misura b) - Voucher per l'intervento integrativo di ricovero temporaneo in struttura residenziale, per garantire un periodo di sollievo al care-giver familiare, anche a seguito di una situazione di emergenza, secondo quanto valutato in sede di Valutazione multidimensionale e descritto nel progetto individualizzato, per un importo massimo di € 70/die per un massimo di 30 giorni annuali. L'importo massimo che potrà essere erogato non potrà essere superiore al 70% del costo della retta mensile della struttura individuata.

- 2) Strumenti dedicati ai **beneficiari assistiti da personale regolarmente impiegato** (erogati per un massimo di 12 mesi, non compatibile con i precedenti strumenti):

- **Buono sociale mensile** fino ad un importo massimo di € 600,00 in caso di personale di assistenza regolarmente impiegato, anche in presenza di caregiver familiare;

L'istanza di accesso ai sopraccitati strumenti dovrà necessariamente indicare in modo univoco quale dei sopra richiamati interventi viene richiesto dalla famiglia; la scelta non sarà comunque vincolante e verrà confermata in maniera definitiva in sede di Valutazione Multidimensionale.

Art. 2 - DESTINATARI E REQUISITI PER L'ASSEGNAZIONE DEI BUONI/VOUCHER SOCIALI

Il soggetto che intende richiedere l'erogazione degli strumenti previsti dal presente bando deve possedere i requisiti di seguito elencati:

- 1) residenza in uno dei Comuni dell'ambito territoriale di Sondrio;
- 2) con gravi limitazioni della capacità funzionale che compromettono significativamente la loro autosufficienza e autonomia personale nelle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale;
- 3) in condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992 ovvero beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, di cui alla legge n. 18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1988;
- 4) non beneficiare di altre assegnazioni, come precisato all'art. 8;
- 5) ISEE per prestazioni agevolate di natura socio sanitaria calcolato secondo quanto previsto negli artt. 3, 4 e 5 del D.P.C.M.159/2013 (DGR 3230 del 06-03-2015) s.m.i: ISEE sociosanitario uguale o inferiore a € 25.000,00 o ISEE ordinario per prestazioni agevolate per minorenni uguale o inferiore a € 40.000,00;
- 6) per il solo buono assistente personale, avere regolare contratto di assunzione dell'assistente familiare per almeno 25 ore settimanali o dichiarare l'intenzione di volere assumere un assistente familiare (in tal caso il buono avrà decorrenza dalla data di effettiva assunzione dell'assistente familiare);

Il possesso dei requisiti non configura il diritto all'assegnazione degli strumenti previsti dal presente avviso, la cui concessione è subordinata alla valutazione multidimensionale, alla definizione del progetto individuale di cui all'art. 6 e alla disponibilità finanziaria in bilancio.

Art. 3 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I soggetti interessati possono presentare la domanda

dal 9 maggio 2024 al 29 maggio 2024 (entro le ore 12:00)

scaricando l'apposito modulo predisposto dall'Ufficio di Piano dal sito comunale <https://www.comune.sondrio.it/bandi-sociali/> ed inviandolo, debitamente compilato, firmato e **corredato della documentazione richiesta** all'indirizzo pec protocollo@cert.comune.sondrio.it o all'indirizzo postale del Comune di Sondrio, Piazza Campello 1, 23100, Sondrio.

I moduli saranno altresì reperibili in formato cartaceo presso l'Ufficio Interventi sociali (Palazzo Martinengo, via Perego n. 1, Sondrio) dove potranno essere restituiti, **debitamente compilati**,

firmati e corredati della documentazione richiesta, dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00 e il martedì e venerdì dalle 14:30 alle 16:00.

Il Servizio Interventi Sociali dell'Ufficio di Piano garantirà una consulenza per eventuali chiarimenti o necessità di aiuto nella compilazione della domanda; si potrà inoltre richiedere un appuntamento con un'assistente sociale in caso di difficoltà nel compilare in autonomia la domanda.

La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione:

1. Attestazione ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente) per prestazioni agevolate di natura socio sanitaria o ISEE ordinario in corso di validità, oppure dichiarazione di avvenuta presentazione DSU (art. 11 c.9, DPCM 159/2013), in questo caso l'Ufficio di Piano acquisirà l'attestazione relativa all'ISEE direttamente dall'INPS;
2. copia verbale di invalidità civile (con diagnosi) e indennità di accompagnamento, oppure certificazione della condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992;
3. per il solo buono assistente personale copia del contratto di assunzione dell'assistente familiare per almeno 25 ore settimanali e dell'ultimo versamento INPS (ovvero copia denuncia INPS in caso di stipula recente del contratto).

In caso di impedimento, per ragioni connesse allo stato di salute del soggetto fragile, possono presentare domanda un familiare, il tutore o l'amministratore di sostegno.

Nel caso in cui più anziani/persone con disabilità convivano nello stesso nucleo familiare, potrà beneficiare del buono/ voucher soltanto un componente del nucleo stesso.

Art. 4 – PROCEDURA DI VALUTAZIONE E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Come previsto dalla normativa regionale, la valutazione, successiva alla verifica dei requisiti di accesso agli strumenti previsti dal presente Bando, è di carattere multidimensionale, al fine di assicurare una presa in carico globale valutando l'insieme di eventuali bisogni sociosanitari e per evitare sovrapposizioni di interventi.

La **valutazione multidimensionale (VMD)** è la sintesi del profilo funzionale della persona (autonomia funzionale, mobilità, area cognitiva, disturbi comportamentali) e della valutazione sociale (condizione familiare, abitativa e ambientale) e viene effettuata con modalità integrata tra ASST e Ufficio di Piano secondo quanto previsto dai vigenti protocolli operativi.

La valutazione multidimensionale ha tra l'altro la funzione di individuare gli strumenti a sostegno della persona, ricollocandoli in un progetto articolato e complessivo nella prospettiva del "Progetto di vita".

La valutazione multidimensionale verrà effettuata attraverso la compilazione delle scale ADL/IADL e della di scheda di valutazione multidimensionale (scheda di orientamento), sia verificando la documentazione agli atti sia attraverso un colloquio con il care-giver di riferimento; verrà programmata, se necessaria, anche una visita domiciliare.

Tutte le persone, sia già beneficiarie di misura B2 nella precedente annualità che di nuovo accesso, devono presentare nuova istanza.

Non viene garantita la continuità per le persone già in carico alla Misura B2 con l'annualità FNA precedente, fatta eccezione per *le persone beneficiarie del buono Misura B2 - personale di assistenza regolarmente impiegato*.

In base alle indicazioni regionali, è riconosciuta all'Ambito la possibilità di stabilire eventuali priorità per le persone che:

- non beneficiano di interventi o di sostegni integrativi di carattere assistenziale erogati da Enti pubblici o privati o da Enti previdenziali;
- hanno attivo un progetto di vita indipendente (Misura B2).
- hanno in corso un progetto individuale ai sensi della L.328/2000 – Progetto individuale di vita personalizzato e partecipato ai sensi della l.r 25/2022.

Tenendo conto di quanto sopra specificato, l'Ufficio di Piano di Sondrio predisporrà:

- a) per quanto riguarda **lo strumento Pacchetto di aiuti al care-giver familiare**, due graduatorie separate per Anziani e Persone con disabilità, quest'ultima articolata per Adulti e Minori, secondo l'ordine di priorità derivante dall'attribuzione dei punteggi con riferimento alla valutazione multidimensionale, che prevede un punteggio sanitario (max. 10 punti), un punteggio sociale (max. 4 punti). Verrà inoltre attribuito un punteggio sulla base del valore ISEE (max 2 punti ISEE: 0-5.000 2 punti; 5001 -10.000 1,5 punti; 10.001 -15.000 1 punto; 15.001-20.000 0,5 punti; > 20.000 0 punti). In caso di parità di punteggio verrà data priorità alla domanda con ISEE più basso.
A ulteriore parità di punteggio avranno priorità i richiedenti che non beneficiano di interventi o di sostegni integrativi di carattere assistenziale erogati da Enti pubblici o privati o da Enti previdenziali (es. sostegni Dopo di Noi), o frequentanti Centri Diurni Socio Sanitari o Sociali (CDD - CDI – CSE – SFA - SPAH), indipendentemente dal valore ISEE presentato.
In caso di ulteriore parità, prevarrà la domanda dei soggetti con punteggio sociale più alto.
- b) Per quanto riguarda **la misura assistente familiare**, verrà predisposta una sola graduatoria, secondo il seguente ordine di priorità:
 - Persone beneficiarie di misura B2 in continuità dall'annualità precedente, come disposto dalla normativa, ordinate secondo il punteggio derivante dalla valutazione multidimensionale, che prevede un punteggio sanitario (max. 10 punti), un punteggio sociale (max. 4 punti). Verrà inoltre attribuito un punteggio sulla base del valore ISEE (max 2 punti ISEE: 0-5.000 2 punti; 5001 -10.000 1,5 punti; 10.001 -15.000 1 punto; 15.001-20.000 0,5 punti; > 20.000 0 punti). In caso di parità di punteggio verrà data priorità alle persone con ISEE più basso e successivamente avranno priorità i richiedenti che non beneficiano “di interventi o di sostegni integrativi di carattere assistenziale erogati da Enti pubblici o privati o da Enti previdenziali (es. sostegni Dopo di Noi o Bonus assistente familiare iscritto nel registro di assistenza familiare ex l.r. n. 15/2015), indipendentemente dal valore ISEE presentato.
 - A seguire le persone di nuovo accesso ordinate come indicato al punto precedente.

L'importo del buono sociale per assistente familiare verrà diminuito a 400 € in ragione del monte ore ridotto relativo al personale di assistenza regolarmente impiegato. Per i beneficiari del Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) al momento di presentazione della domanda o durante l'effettivo godimento del buono, l'importo dello stesso viene ridotto da € 600,00 a € 400,00 mensili.

Qualora, dopo l'approvazione delle graduatorie di cui sopra, si verificasse un residuo di risorse, l'Ambito, previa comunicazione a Regione Lombardia e verificata da parte di ATS la correttezza del primo avviso emanato circa il rispetto dei criteri fissati dalla deliberazione regionale, si riserva la possibilità di una riapertura del bando mediante un nuovo avviso pubblico, con i medesimi strumenti previsti dal presente bando. In questo caso il contributo non potrà realizzarsi su 12 mesi e verrà riconosciuto a partire dalla data di pubblicazione del secondo avviso sino al 30 giugno dell'anno successivo (2025).

In caso di cambio residenza del beneficiario della Misura B2 (persona ammessa e finanziata) in corso dell'esercizio in altro Comune/Ambito lombardo, l'Ambito territoriale di Sondrio manterrà la competenza amministrativa degli interventi e dei benefici già assegnati.

In caso di trasferimento della residenza della persona con disabilità in altra regione l'erogazione degli strumenti di cui al presente Bando viene interrotta.

Art. 5 - DECADENZA

Il diritto all'erogazione degli strumenti di cui al presente avviso decade per i seguenti motivi:

- rinuncia;
- decesso del beneficiario;
- ricovero/inserimento definitivo in strutture residenziali sociali, sociosanitarie o sanitarie;
- trasferimento di residenza in comuni in altra regione italiana, secondo quanto specificato nel precedente art. 4;
- aggravamento delle condizioni di salute e conseguente acquisizione del diritto ad accedere alle misure previste dall'ATS in favore delle persone con disabilità gravissime;
- mancato rispetto degli impegni assunti nel Progetto Individuale.

In caso di rinuncia, decesso o ricovero definitivo il buono sociale mensile verrà liquidato in proporzione ai giorni di effettiva assistenza prestata al domicilio dal caregiver o dall'assistente personale.

Le comunicazioni relative ad eventi che comportano la decadenza del diritto di assegnazione devono essere trasmesse da parte dell'interessato all'Ufficio di Piano, entro dieci giorni dall'evento stesso.

Eventuali dichiarazioni mendaci comporteranno l'immediata decadenza dal buono sociale e la restituzione da parte dei beneficiari delle somme indebitamente percepite.

Art. 6 – PROGETTO INDIVIDUALE

In caso di assegnazione di uno degli strumenti di cui al presente avviso, l'Ufficio di Piano provvederà ad elaborare, in accordo con i familiari, un Progetto individuale, sottoscritto dal beneficiario/caregiver e dall'assistente sociale dell'Ambito, da un rappresentante dell'ASST (se la valutazione è congiunta) e trasmesso all'ASST.

Il Progetto individuale contiene i seguenti aspetti:

- a) l'esito della valutazione multidimensionale della persona, con l'esplicitazione degli elementi che identificano la condizione di disabilità grave;
- b) la descrizione dei fondamentali obiettivi realizzabili e/o raggiungibili e/o percorribili in termini di aspettative e qualità della vita della persona e del suo nucleo familiare;
- c) la declinazione dei vari interventi e/o servizi (di natura sanitaria, sociosanitaria e sociale) già in atto o da attivare per ogni dimensione di vita della persona - es. Salute (interventi sanitari, sociosanitari e sociali), Istruzione/Formazione, Mobilità, Casa, Socialità (interazioni/relazioni interpersonali, vita sociale, civile e di comunità),

- d) la rilevazione e descrizione di altre forme integrative di carattere assistenziale erogate da Enti pubblici o privati o da Enti previdenziali (es. INPS/Home Care Premium, indennizzi assicurativi);
- e) la descrizione degli interventi sostenuti tramite l'assistenza indiretta (contributo mensile);
- f) la descrizione delle attività svolte dal caregiver familiare e/o dal personale di assistenza regolarmente impiegato nelle aree/domini, della loro presenza nell'arco della giornata, etc.;
- g) la descrizione degli interventi da sostenere tramite l'assistenza diretta (Interventi Sociali Integrativi);
- h) l'individuazione del case-manager.

Inoltre, nel Progetto devono essere evidenziate, in una logica di budget di presa in carico complessiva della persona, eventuali altri interventi di sostegno alla domiciliarità quali ad esempio:

- le prestazioni assicurate dal Servizio di Assistenza Domiciliare (**SAD**): assistenza diretta alla persona, prestazioni tutelari e complementari/integrative
- le prestazioni assicurate dall'Assistenza Domiciliare Integrata (**ADI**);
- periodo di sollievo
- altre forme integrative per la risposta al bisogno, misure economiche di carattere assistenziale già erogate da Enti pubblici o privati.

Specificatamente per le persone con disabilità devono essere indicati nel Progetto eventuali sostegni attivati con altre risorse sociali, es. Fondo Dopo di Noi ecc.

Il PI, essendo funzionale alla presa in carico, dev'essere sottoscritto da:

- ✓ un rappresentante del Comune/Ambito;
- ✓ persona/famiglia - o da chi eventualmente ne garantisce la protezione giuridica;
- ✓ responsabile del progetto (case manager);
- ✓ un rappresentante della ASST ove ne ricorra la necessità in relazione alle condizioni sanitarie o sociosanitarie rilevate.

Una copia è rilasciata all'interessato o alla famiglia o a chi ne garantisce la protezione giuridica.

Art. 7 – TIPOLOGIA DI STRUMENTI E RISORSE STANZIATE

- 1) Strumenti destinati **ai soli beneficiari assistiti da care-giver familiare** (erogati per un massimo di 12 mesi, anche cumulabili tra loro):

- **Pacchetto di aiuti al care-giver familiare:**

Misura a) (buono sociale + voucher interventi integrativi) - somma stanziata pari a **€120.452,74**

Il valore massimo del **buono sociale mensile** è pari a **€ 100,00** per un massimo di n. 12 mesi con decorrenza dal primo giorno del mese di approvazione della graduatoria, in base all'ordine di approvazione e fino all'esaurimento delle risorse stanziate.

Il **voucher per sostenere gli interventi integrativi** di respiro dall'assistenza erogati da soggetti accreditati (prestazioni socio-assistenziali/tutelari a domicilio o prestazione socioeducativa/educativa) potrà avere un valore minimo di € 100,00 fino ad un massimo di € 400,00 mensili, salvo quanto diversamente disposto all'art. 4 lett. a). La tipologia di intervento integrativo sarà definita, sulla base della richiesta della famiglia, in sede di valutazione multidimensionale e descritta nell'ambito del Progetto individuale, come meglio specificato all'art. 6.

Misura b) Voucher per l'intervento integrativo di ricovero temporaneo in struttura residenziale, somma stanziata pari a € 6.300,00

Il valore del voucher potrà avere un importo massimo di € 70/die per un massimo di 30 giorni annuali; l'importo massimo che potrà essere erogato non potrà essere superiore al 70% del costo della retta mensile della struttura individuata. L'inserimento in struttura residenziale dovrà avere carattere temporaneo, allo scopo di garantire un periodo di sollievo al care-giver familiare, sia in caso di intervento programmato che a seguito di una situazione di emergenza. Il voucher potrà essere erogato sia a preventivo che a rimborso, purchè valutato dal servizio sociale insieme alla famiglia e indicato nel Progetto Individuale. Non saranno rimborsati interventi precedenti all'approvazione del presente Bando.

L'intervento integrativo del ricovero temporaneo in struttura residenziale potrà essere riconosciuto anche a coloro che sono ammessi alla graduatoria per lo Strumento 1) pacchetto di aiuto al care-giver familiare, ma non finanziati.

2) Strumenti dedicati ai **beneficiari assistiti da personale regolarmente impiegato** (erogati per un massimo 12 mesi, non compatibile con i precedenti strumenti):

➤ **Buono per l'integrazione della spesa per l'assunzione di un assistente personale – somma stanziata pari a €72.000,00**

Il valore del buono è pari ad € 600,00 mensili, salvo quanto diversamente disposto all'art. 4 lett. b) per 12 mensilità, con decorrenza dal primo giorno del mese di approvazione della graduatoria.

Nel caso di mancato utilizzo delle risorse destinate ad una delle misure previste, l'Ufficio di Piano si riserva di valutare il possibile impiego delle stesse per soddisfare le eventuali altre domande rimaste in graduatoria sull'altra misura.

Art. 8 – CUMULABILITÀ E INCOMPATIBILITÀ

L'erogazione degli strumenti Misura B2 è **compatibile** con:

- interventi di assistenza domiciliare: Assistenza Domiciliare Integrata, Servizio di Assistenza Domiciliare;
- interventi di riabilitazione in regime ambulatoriale o domiciliare;
- ricovero ospedaliero e/o riabilitativo;
- ricovero di sollievo per adulti per massimo 60 giorni programmabili nell'anno, per minori per massimo 90 giorni;
- sostegni DOPO DI NOI *;
- Bonus per assistente familiare iscritto nel registro di assistenza familiare ex l.r. n. 15/2015*;

*La somma degli importi riconosciuti con le diverse misure per il personale di assistenza regolarmente impiegato, non può comunque eccedere l'importo totale dei costi sostenuti per la relativa remunerazione

Altri eventuali interventi/progetti possono ritenersi compatibili - purché previsti nel Progetto individuale - quali, a titolo esemplificativo:

- progetti di intervento a sostegno della famiglia, anche in ottica di sollievo, che offrono alla persona con disabilità di poter trascorrere fuori casa alcune ore per attività di supporto, socializzazione e svago realizzate presso ad es. CDD, RSD, CSE ecc. oppure organizzate da Enti del Terzo Settore in raccordo con i Comuni/Ambiti, senza configurarsi in termini di una presenza più organizzata quantificata dal presente provvedimento fino a 18 ore settimanali;

- progetti ex L. 328/2000 a favore di persone con disabilità sostenuti dai Comuni con loro risorse con finalità di supporto e di sollievo alla famiglia;

L'erogazione degli strumenti Misura B2 è **incompatibile** con:

- i Voucher anziani e disabili ex DGR n. 7487/2017 e s.m.i.;
- accoglienza definitiva presso Unità d'offerta residenziali socio sanitarie o sociali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura Residenzialità per minori con gravissima disabilità.);
- Misura B1;
- contributo da risorse progetti di vita indipendente - PRO.VI - per onere assistente personale regolarmente impiegato;
- ricovero di sollievo nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale;
- presa in carico con Misura RSA aperta ex DGR n. 7769/2018
- Home Care Premium/INPS HCP.

Art. 9 - CONTROLLI

L'Ufficio di Piano effettuerà controlli a campione circa la veridicità delle dichiarazioni rese all'atto della presentazione della domanda ai sensi della normativa vigente. Ferma restando la responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici acquisiti.

Il Servizio Sociale può procedere in ogni momento alla verifica del rispetto degli impegni assunti dal soggetto responsabile dell'accudimento.

Art. 10 - TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento dei dati personali raccolti avviene in applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, nonché del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 11- RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento per le attività inerenti questo Bando è il Responsabile dell'Ufficio di Piano di Sondrio.

Informazioni: Per qualsiasi tipo di informazioni e/o chiarimento contattare l'Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale di Sondrio (tel. 0342/526283 e-mail pianodizona@comune.sondrio.it.)

Sondrio,

Il dirigente del Settore Servizi alla persona
Luca Verri